

*COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE*

*Provincia di Fermo*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Elsa CORPETTI

Dott. Luigi SCALONI

Rag. Marina DIOMEDI

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20 dicembre 2021

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Sant'Elpidio a Mare, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Elpidio a Mare, lì 20/12/2021

L'organo di revisione

Rag. Elsa Corpetti - Presidente

Dott. Luigi Scaloni - Componente

Rag. Marina Diomedi - Componente

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	16
La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	20
A) ENTRATE .....	20
Entrate da fiscalità locale .....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria .....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	23
Proventi dei beni dell'ente .....	24
Proventi dei servizi pubblici .....	24
Canone unico patrimoniale .....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza .....	30
Fondo di riserva di cassa .....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI .....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO .....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI .....	37

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione composto dai sottoscritti Rag. Elsa Corpetti (presidente), Dott. Luigi Scaloni (componente), Dott.ssa Marina Diomedì (componente), nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 13/07/2021

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14 dicembre 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 09/12/2021 con delibera n. 213, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 09/12/2021, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sant'Elpidio a mare registra una popolazione al 01.01.2021, di n 17.045 abitanti. Si precisa che l'Ente non è stato oggetto di fusione per unione e incorporazione.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2021-2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30 dicembre 2020.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### ***GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021***

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 30 aprile 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	4.273.172,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	959.230,73
b) Fondi accantonati	3.035.908,28
c) Fondi destinati ad investimento	33.293,72
d) Fondi liberi	244.740,15
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>4.273.172,88</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Disponibilità:	2.100.025,82	2.309.055,79	2.163.000,00
di cui cassa vincolata	1.529.413,22	901.616,94	500.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

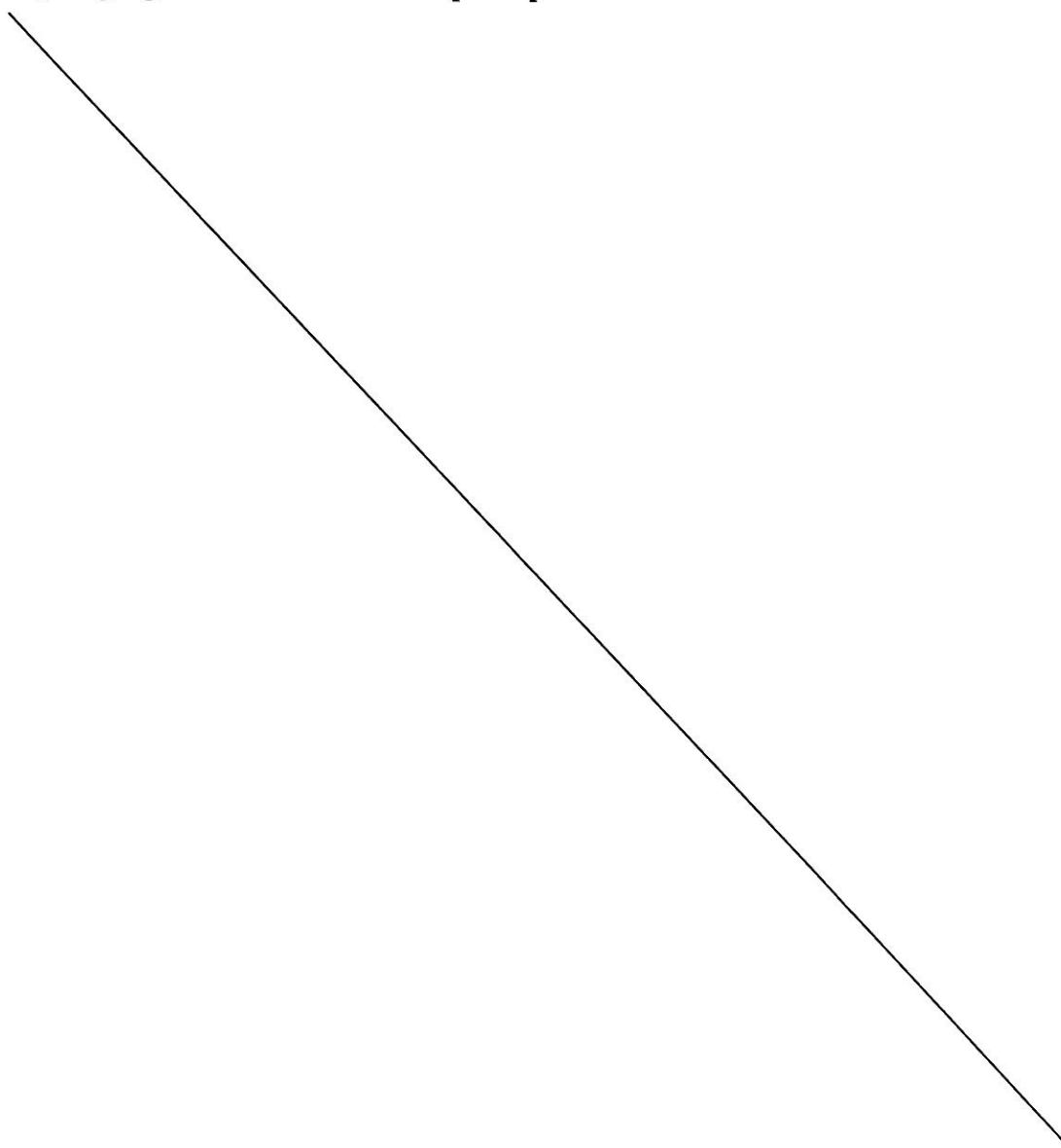
## BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***



Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	208.662,29	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	6.004.419,20	292.578,79	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.208.106,10	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.309.055,79	2.163.000,00		
<b>10000 TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.636.626,78</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>7.825.397,18 7.461.909,90</b>	<b>7.744.104,03 7.095.693,66</b>	<b>7.908.000,00</b>	<b>7.910.000,00</b>
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>123.784,12</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>1.511.879,22 1.693.348,81</b>	<b>1.698.650,54 1.189.320,11</b>	<b>1.614.783,86</b>	<b>1.918.251,24</b>
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.097.955,28</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>3.640.902,62 3.343.885,27</b>	<b>3.419.853,81 3.146.789,33</b>	<b>3.606.128,37</b>	<b>3.284.792,20</b>
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>4.179.524,24</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>19.953.041,32 6.168.784,08</b>	<b>23.763.853,08 7.061.003,89</b>	<b>16.810.443,93</b>	<b>12.844.454,01</b>
<b>50000 TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>1.045.804,99</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>248.886,92 1.182.987,77</b>	<b>1.045.804,99</b>		
<b>60000</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>391.359,66</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>1.064.313,21 1.514.313,21</b>	<b>1.650.000,00</b>		
<b>70000 TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>3.021.027,92 2.311.398,01</b>	<b>3.194.123,16 1.500.000,00</b>	<b>3.021.000,00</b>	<b>3.050.000,00</b>
<b>90000 TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>286.947,58</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.510.500,00 5.510.500,00</b>	<b>5.460.500,00 5.729.075,15</b>	<b>5.460.500,00</b>	<b>5.460.500,00</b>
	<b>TITOLI</b>	<b>12.762.002,65</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>42.775.948,39 29.187.127,05</b>	<b>46.931.084,62 26.767.687,13</b>	<b>38.420.856,16</b>	<b>34.467.997,45</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.762.002,65</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>51.197.135,98 31.496.182,84</b>	<b>47.223.663,41 28.930.687,13</b>	<b>38.420.856,16</b>	<b>34.467.997,45</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>							
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>							
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	3.691.678,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.475.653,61  14.778.102,86	13.332.556,70 430.476,62 12.085.790,25	13.294.001,20 78.678,89	13.268.152,12
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	7.386.514,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.110.633,86  292.578,79 8.064.598,71	24.930.437,52 299.245,46 9.129.404,62	16.337.411,79 6.666,67	12.371.821,03
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	248.886,92  248.886,92	-  -	-  -	-
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	111,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	830.433,67  341.399,91	306.046,03  294.828,43	307.943,17	317.524,30
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.021.027,92  16.063,11	3.194.123,16  350.000,00	3.021.000,00	3.050.000,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	53.107,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.510.500,00  5.514.787,00	5.460.500,00  5.413.607,46	5.460.500,00	5.460.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>11.131.412,16</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>51.197.135,98  292.578,79 28.963.838,51</b>	<b>47.223.663,41 729.722,08 - 27.273.630,76</b>	<b>38.420.856,16 85.345,56 -</b>	<b>34.467.997,45 - -</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>11.131.412,16</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>51.197.135,98  292.578,79 28.963.838,51</b>	<b>47.223.663,41 729.722,08 - 27.273.630,76</b>	<b>38.420.856,16 85.345,56 -</b>	<b>34.467.997,45 - -</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Avanzo presunto

*In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.*

*Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).*



*Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.*

*Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.*

*Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.*

*In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.*

**Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.**

*L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.*

*L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.*

*Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente*

*Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	-
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	292.578,79
altre risorse ( da specificare)	-
<b>TOTALE</b>	<b>292.578,79</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>292.578,79</b>
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	252.578,79
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	40.000,00
FPV di entrata per partite finanziarie	-
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>-</b>
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

#### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>0,00</b>
Entrata in conto capitale	252.578,79
Assunzione prestiti/indebitamento	40.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>292.578,79</b>
<b>TOTALE</b>	<b>292.578,79</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>2.163.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.095.693,66
2	Trasferimenti correnti	1.189.320,11
3	Entrate extratributarie	3.146.789,33
4	Entrate in conto capitale	7.061.003,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.045.804,99
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.729.075,15
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>26.767.687,13</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>28.930.687,13</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
1	Spese correnti	12.085.790,25
2	Spese in conto capitale	9.129.404,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	294.828,43
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	350.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.413.607,46
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>27.273.630,76</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.657.056,37</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 500.000,00 (dato stimato).

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.163.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.636.626,78	7.744.104,03	11.380.730,81	7.095.693,66
2	Trasferimenti correnti	123.784,12	1.698.650,54	1.822.434,66	1.189.320,11
3	Entrate extratributarie	3.097.955,28	3.419.853,81	6.517.809,09	3.146.789,33
4	Entrate in conto capitale	4.179.524,24	23.763.853,08	27.943.377,32	7.061.003,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.045.804,99	0,00	1.045.804,99	1.045.804,99
6	Accensione prestiti	391.359,66	1.650.000,00	2.041.359,66	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.194.123,16	3.194.123,16	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	286.947,58	5.460.500,00	5.747.447,58	5.729.075,15
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.762.002,65</b>	<b>46.931.084,62</b>	<b>59.693.087,27</b>	<b>26.767.687,13</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.762.002,65</b>	<b>46.931.084,62</b>	<b>59.693.087,27</b>	<b>28.930.687,13</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.691.678,89	13.332.556,70	17.024.235,59	12.085.790,25
2	Spese In Conto Capitale	7.386.514,81	24.930.437,52	32.316.952,33	9.129.404,62
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	111,00	306.046,03	306.157,03	294.828,43
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	3.194.123,16	3.194.123,16	350.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	53.107,46	5.460.500,00	5.513.607,46	5.413.607,46
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>11.131.412,16</b>	<b>47.223.663,41</b>	<b>58.355.075,57</b>	<b>27.273.630,76</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.657.056,37</b>

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.



## Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.163.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12.862.608,38	13.128.912,23	13.113.043,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		6.715,75	9.103,17	8.704,01
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		13.332.556,70	13.294.001,20	13.268.152,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		306.046,03	307.943,17	317.524,30
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 769.278,60</b>	<b>- 463.928,97</b>	<b>- 463.928,97</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		905.349,63	600.000,00	600.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		136.071,03	136.071,03	136.071,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>					



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	292.578,79	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	25.413.853,08	16.810.443,93	12.844.454,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	6.715,75	9.103,17	8.704,01
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	905.349,63	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	136.071,03	136.071,03	136.071,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	24.930.437,52	16.337.411,79	12.371.821,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<p>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</p> <p>S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.</p> <p>S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.</p> <p>X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.</p> <p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.</p> <p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.</p>				

L'importo di euro 905.349,63 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Euro 600.000,00 (oneri di urbanizzazione)

Euro 74.228,60 (Alienazioni 10% estinzione anticipata mutui);

Euro 231.121,03 (rinegoziazione mutui)

L'importo di euro 136.071,03 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Euro 86.071,03 (proventi CDS)

Euro 50.000,00 (proventi cimiteriali)

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

#### Utilizzo proventi alienazioni

Si rileva che l'Ente non si è avvalso della facoltà di rinegoziare i mutui.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### ***Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi - Cap.892/1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni - Cap.892/2	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero evasione tributaria IMU - cap. 2/3	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Recupero evasione tributaria rifiuti - cap. 32/4	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Canoni per concessioni pluriennali - Cap.600/0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Sanzioni codice della strada	139.559,54	143.000,00	143.000,00
Entrate per eventi calamitosi - cap. 160/0	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Entrate per rimborso consultazioni elettorali			
<b>Totale</b>	<b>1.539.559,54</b>	<b>1.543.000,00</b>	<b>1.543.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
consultazione elettorali e referendarie locali - cap. 52/0 - 52/1 - 54/0 - 55/0	120.000,00	69.000,00	69.000,00
spese per eventi calamitosi - cap. 353/0	280.000,00	280.000,00	280.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti - Cap.355/0	15.000,00	15.000,00	15.000,00
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>415.000,00</b>	<b>364.000,00</b>	<b>364.000,00</b>

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 116 del 23/07/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 36 del 28/07/2021.

Sul DUP l'organo di revisione non ha espresso parere, rinviando all'approvazione della nota di aggiornamento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere contestualmente alla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

Il DUP-a pag. 45 ss.- contiene la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024 si fondano sulla previsione approvata con delibera di Giunta Comunale n. 164 del 15.10.2021.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermandone l'aliquota unica e la soglia di esenzione dei redditi dell'anno 2021.

Descrizione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Add. Irpef - Cap.14/0	1.589.149,15	1.393.545,33	1.400.000,00	1.400.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU - cap. 2/2	2.730.375,01	2.730.000,00	2.735.000,00	2.745.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.730.375,01</b>	<b>2.730.000,00</b>	<b>2.735.000,00</b>	<b>2.745.000,00</b>

Si precisa che l'Ente intende confermare le aliquote 2021 ed applicarle al bilancio di previsione 2022-2024

#### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Descrizione	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI - cap.32/4	1.832.407,77	1.836.558,70	1.865.000,00	1.867.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.832.407,77</b>	<b>1.836.558,70</b>	<b>1.865.000,00</b>	<b>1.867.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 1.836.558,70, con un modesto aumento rispetto alle previsioni definitive 2021, per un importo pari ad euro 4.150,93.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'Ente ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 1.836.558,70.

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA, ma con modello F24.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, non vi sono ulteriori previsioni rispetto a:

- imposta di scopo
- imposta di soggiorno
- contributo di sbarco.



## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo rendiconto 2020	Previsione definitiva	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	300.000,00	240.964,41	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI	15.000,00	14.893,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	99.641,72	73.242,81	80.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TOSAP	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00					
ALTRI TRIBUTI	0,00					
<b>Totale</b>	<b>419.641,72</b>	<b>329.100,22</b>	<b>453.000,00</b>	<b>470.000,00</b>	<b>470.000,00</b>	<b>470.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			383.716,88	268.245,74	268.245,74	268.245,74

\*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2020 (rendiconto)</b>	407.871,71	0,00	407.871,71
<b>Previsione def. 2021</b>	588.876,56	508.725,17	80.151,39
<b>Previsione 2022</b>	670.000,00	600.000,00	70.000,00
<b>Previsione 2023</b>	650.000,00	600.000,00	50.000,00
<b>Previsione 2024</b>	650.000,00	600.000,00	50.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	470.000,00	470.000,00	470.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	77.000,00	77.000,00	77.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>547.000,00</b>	<b>547.000,00</b>	<b>547.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	277.815,57	274.064,69	274.064,69
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>50,79%</b>	<b>50,10%</b>	<b>50,10%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 470.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 77.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.178 in data 04/11/2021, la somma di euro 225.862,06 (previsione meno fondo) è stata destinata per l'80% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 18.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 139.791,03
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 86.071,03.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.



La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente Tit.3 Tip.100 Cat.03	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fitti attivi - Cap.586/0	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Canoni loculi - Cap.600/0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
proventi da antenne - Cap.404/2	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Diritti reali di godimento - Cap.599/0	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Utilizzo sala teatro - Cap.452/2	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sala matrimoni civili - Cap.605/0	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Servizio idrico integrato - Cap.610/0	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Canone auditorium - Cap.452/6	2.452,20	2.452,20	2.452,20
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>271.452,20</b>	<b>271.452,20</b>	<b>271.452,20</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	30.987,50	30.987,50	30.987,50
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,11</b>	<b>0,11</b>	<b>0,11</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	142.766,50	251.556,40	56,75%
Residenza Anziani	670.000,00	748.576,62	89,50%
Soggiorno anziani	2.600,00	4.000,00	65,00%
Mense scolastiche	20.740,00	110.100,00	18,84%
Musei	2.000,00	50.000,00	4,00%
Centri estivi	23.345,00	37.000,00	63,09%
Teatro e spettacoli	7.000,00	36.081,38	19,40%
<b>Totale</b>	<b>868.451,50</b>	<b>1.237.314,40</b>	<b>70,19%</b>



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	112.766,50	7.118,73	112.766,50	7.070,34	112.766,50	7.070,34
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	20.740,00	0,00	20.740,00	0,00	20.740,00	0,00
Mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatro e spettacoli	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	25.945,00	0,00	25.600,00	0,00	25.600,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residenza Anziani	345.000,00	0,00	468.000,00	0,00	350.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>511.451,50</b>	<b>7.118,73</b>	<b>634.106,50</b>	<b>7.070,34</b>	<b>516.106,50</b>	<b>7.070,34</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 211 del 09/12/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,19 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 7.070,34.

### Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 270.000,00

Descrizione	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	273.134,60	270.000,00	270.000,00	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>273.134,60</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.917.238,79	3.046.628,54	3.013.946,14	3.014.946,14
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	384.752,25	399.762,00	380.835,00	380.835,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.394.558,76	7.067.616,67	7.184.042,32	7.180.423,73
104	Trasferimenti correnti	2.087.468,92	1.412.572,93	1.357.492,00	1.348.586,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	320.475,10	310.470,60	303.609,49	293.629,21
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.234,45	26.400,00	21.400,00	21.400,00
110	Altre spese correnti	1.336.925,34	1.069.105,96	1.032.676,25	1.028.332,04
	<b>Totale</b>	<b>14.475.653,61</b>	<b>13.332.556,70</b>	<b>13.294.001,20</b>	<b>13.268.152,12</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.091.302,51 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 170.877,45, come risultante dagli atti deliberativi degli anni pregressi.

La spesa indicata comprende l'importo di € 12.500,00 nell'esercizio 2022, di € 12.500,00 nell'esercizio 2023 e di € 12.500,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.



Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
  2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
  3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
- Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F ( Delibera GC n.164 del 15/10/2021- Verbale dei Revisori del 13/10/2021 pervenuto al nr.prot. 24667 del 15/10/2021)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Descrizione	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.187.589,74	3.046.628,54	3.013.946,14	3.014.946,14
Spese macroaggregato 103	17.792,72	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Irap macroaggregato 102	164.957,80	178.512,00	179.635,00	179.635,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.370.340,26</b>	<b>3.243.140,54</b>	<b>3.211.581,14</b>	<b>3.212.581,14</b>
(-) Componenti escluse (B)	279.037,75	364.947,48	364.947,48	349.947,48
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>3.091.302,51</b>	<b>2.878.193,06</b>	<b>2.846.633,66</b>	<b>2.862.633,66</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Il Collegio, tenuto conto della risultanza della spesa del personale e richiamate le norme di riferimento raccomanda un costante monitoraggio della spesa in ragione delle previsioni effettuate in sede di programmazione del fabbisogno.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.091.302,51.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 3.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.



## Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

*Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:*

- *i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)*
- *i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)*
- *il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)*
- *l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)*
- *i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)*
- *l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).*

## Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

**L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla**

base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, ma ha applicato il quinquennio ordinario.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente *non si trova* nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L. 160/2019.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento dell'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.744.104,03	460.685,41	460.685,41	-	5,95%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.698.650,54			-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.419.853,81	312.170,92	315.921,80	3.750,88	9,24%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.763.853,08			-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-			-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.626.461,46</b>	<b>772.856,33</b>	<b>776.607,21</b>	<b>3.750,88</b>	<b>2,12%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.862.608,38	772.856,33	776.607,21	3.750,88	6,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	23.763.853,08	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.908.000,00	463.665,57	463.665,57	-	5,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.614.783,86			-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.606.128,37	313.368,04	313.368,04	-	8,69%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.810.443,93			-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-			-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.939.356,16</b>	<b>777.033,61</b>	<b>777.033,61</b>	<b>-</b>	<b>2,60%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.128.912,23	777.033,61	777.033,61	-	5,92%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.810.443,93	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.910.000,00	463.875,14	463.875,14	-	5,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.918.251,24			-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.284.792,20	313.368,04	313.368,04	-	9,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.844.454,01			-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-			-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.957.497,45</b>	<b>777.243,18</b>	<b>777.243,18</b>	<b>-</b>	<b>2,99%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.113.043,44	777.243,18	777.243,18	-	5,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	12.844.454,01	-	-	-	0,00%

Descrizione	2022	2023	2024
FCDE - imposte e tasse e assimilati - tit.1 TIPOLOGIA 101	460.685,41	463.665,57	463.875,14
FCDE - Violazione CdS - Tit.3 TIPOLOGIA 200	277.815,57	274.064,69	274.064,69
FCDE - Fitti noleggi e locazioni, rette nidi, ecc - Tit.3 TIPOLOGIA 100	38.106,23	39.303,35	39.303,35
<b>TOTALE</b>	<b>776.607,21</b>	<b>777.033,61</b>	<b>777.243,18</b>



## Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Fondo di riserva	Importo	Spese correnti	%
2022	51.000,00	13.332.556,70	0,38
2023	60.000,00	13.294.001,20	0,45
2024	60.000,00	13.268.152,12	0,45

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del *TUEL*) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

## Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro **150.000,00**.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

## Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 di:

FONDO (MISSIONE 20)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso - cap. 144/0	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Accantonamento FGDC Fondo garanzia debiti commerciali cap.145/1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati - cap. 171/0	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato - cap. 366/0	2.063,75	2.342,64	2.788,86
Accantonamenti fondo rinnovo CCNL - Cap.322/8	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Altri accantonamenti fondo rischi diversi Cap.360/0	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>68.563,75</b>	<b>68.842,64</b>	<b>69.288,86</b>

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**



Descrizione	Importo
FCDE	776.607,21
Fondo Contenzioso	18.000,00
Indennità fine mandato	2.063,75
Accantonamenti per aumenti contrattuali	12.500,00
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>810.170,96</b>

### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)***

Il Comune sta provvedendo a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

**Delibera consiliare n.52 del 30.12.2020**

**ALIPICENE SRL = ha ribadito la volonta' (già precedentemente espressa) di dismissione quota pari al 2,50% del capitale sociale**

### ***Garanzie rilasciate***

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	292.578,79	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	25.413.853,08	16.810.443,93	12.844.454,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	6.715,75	9.103,17	8.704,01
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	905.349,63	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	136.071,03	136.071,03	136.071,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	24.930.437,52	16.337.411,79	12.371.821,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.



## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	8.643.745,18	9.047.199,57	9.115.990,32	10.459.944,29	10.152.001,12
Nuovi prestiti (+)	450.000,00	391.359,66	1.650.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	46.545,61	275.468,15	290.867,43	307.943,17	317.524,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	47.100,76	15.178,60	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.047.199,57</b>	<b>9.115.990,32</b>	<b>10.459.944,29</b>	<b>10.152.001,12</b>	<b>9.834.476,82</b>
Nr. Abitanti al 31/12	17.035	17.035	17.035	17.035	17.035
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>531,09</b>	<b>535,13</b>	<b>614,03</b>	<b>595,95</b>	<b>577,31</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	310.272,35	320.475,10	310.470,60	303.609,49	293.629,21
Quota capitale	46.545,61	275.468,15	290.867,43	307.943,17	317.524,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>356.817,96</b>	<b>595.943,25</b>	<b>601.338,03</b>	<b>611.552,66</b>	<b>611.153,51</b>

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	310.272,35	302.659,22	295.470,60	288.609,49	278.629,21
entrate correnti	12.776.492,65	12.978.179,02	12.862.608,38	13.128.912,23	13.113.043,44
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,43%</b>	<b>2,33%</b>	<b>2,30%</b>	<b>2,20%</b>	<b>2,12%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali costituire regolare accantonamento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le opportune entrate.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione alla concreta esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.



E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati come da deliberazione di Giunta Comunale n.213 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2022-2024 (Art.11 D.Lgs n.118/2011)".

### L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Elsa Corpetti – Presidente

Dott. Luigi Scaloni – Componente

Rag. Marina Diomedì – Componente